

Documento del Consiglio di Classe

**Liceo
Linguistico**



**Liceo delle
Scienze
Umane**



**Liceo
Economico
Sociale**



**Liceo
Classico**



**Liceo
Scientifico
Ordinamento**



**Liceo delle
Scienze
Applicate**



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. B
Liceo Classico

Coordinatore

prof.ssa Vincenzina Guglielmino

DIRIGENTE

prof.^{ssa} Emma BARRERA

INDICE

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

- 1.1 Breve descrizione dell'Istituto
- 1.2 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei
- 1.3 Il Liceo classico
- 1.4 PECUP
- 1.5 Il quadro orario del Liceo classico

2. LA CLASSE

- 2.1 Descrizione generale
- 2.2 Composizione della classe
- 2.3 Composizione del Consiglio di Classe nel triennio finale
- 2.4 Partecipazione ad eventi di formazione e informazione

3. VALUTAZIONE

- 3.1 Generalità
- 3.2 Tipologia e numero di prove effettuate
- 3.3 Valutazione del comportamento degli studenti
- 3.4 Crediti formativi
- 3.5 Prove INVALSI

4. INDICAZIONI PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME

- 4.1 Tematiche pluridisciplinari
- 4.2 Obiettivi specifici di apprendimento o risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica
- 4.3 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento

5. PROGRAMMI SVOLTI

- 5.1 Lingua e letteratura italiana
- 5.2 Lingua e cultura latina
- 5.3 Lingua e cultura greca
- 5.4 Lingua e cultura inglese
- 5.5 Storia
- 5.6 Filosofia
- 5.7 Matematica
- 5.8 Fisica
- 5.9 Scienze naturali
- 5.10 Storia dell'arte
- 5.11 Scienze motorie
- 5.12 Religione cattolica

6. DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1 Breve descrizione dell'istituto

L'**Istituto di Istruzione Superiore "G. Mazzini"** nasce nel 2013 dall'accorpamento (decreto assessoriale prot.8/GAB del 5.03.2013) di due scuole secondarie di secondo grado: il Liceo Statale Magistrale "G. Mazzini" e il Liceo Scientifico e Classico "S. Cannizzaro".

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Mazzini" di Vittoria ha un bacino d'utenza molto vasto ed eterogeneo che si sviluppa sull'area iparrina fino al litorale mediterraneo.

Una buona percentuale di alunni proviene da un contesto locale abbastanza evoluto e sviluppato sotto l'aspetto economico e sociale; un consistente numero proviene anche dai paesi vicini (Scoglitti, Acate, Comiso e Pedalino). In questi ultimi anni si sta registrando, inoltre, l'aumento della presenza di alunni stranieri, provenienti dalla Tunisia, dal Marocco, dalla Romania, dall'Algeria e dalla Cina.

L'Istituto opera in un contesto economico prevalentemente basato sulle attività legate ai settori primario e terziario. La vocazione turistica del territorio investe trasversalmente anche il settore primario, cioè l'agricoltura e la pesca portando nella fascia collinare interna a un intenso sviluppo agriturismo e, sulla costa, a una produzione ittica altamente specializzata, con la conseguente valorizzazione dei prodotti enogastronomici e ittici del territorio.

In tale contesto socio-economico si inserisce l'offerta formativa che, con una mirata attività professionale, intende promuovere l'acquisizione di competenze qualificanti e spendibili sul piano personale e su quello della rete comunicativo-relazionale, ai livelli locale, nazionale e internazionale.

Gli obiettivi principali che l'Istituto intende perseguire sono: dare agli studenti una preparazione sempre più specializzata e adeguata alla realtà in continua evoluzione, in cui si troveranno a vivere e a lavorare; fornire conoscenze e competenze specifiche; far sì che tale situazione di complessità costituisca un elemento di valore aggiunto e scambio tra realtà differenti.

1.2 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...*"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.3 Liceo classico

Il percorso del liceo classico è finalizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica; favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà, della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto il profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori; promuove l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le interconnessioni tra i vari ambiti del sapere e di elaborare una visione critica della realtà; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, nonché a maturare le competenze necessarie per affrontare con consapevolezza l'accesso a qualsiasi corso universitario; propone l'apprendimento di una lingua e cultura straniera dal primo al quinto anno.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del *Problem Posing* e *Solving* e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

1.4 PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale)

(inserire PECUP dell'Indirizzo, cliccando sul seguente link)

https://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/Allegato_A_definitivo_02012010.pdf

1.5 Il quadro orario del Liceo classico

MATERIA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e cultura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Scienze naturali *</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica **</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>S storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

* *Biologia, chimica e scienze della Terra*

** *con Informatica al primo biennio*

2. LA CLASSE

2.1 Descrizione generale della classe

La classe è composta da 17 alunni frequentanti, 4 ragazzi e 13 ragazze, tra cui nessun ripetente. Tale composizione è rimasta invariata lungo tutto il corso del triennio e questo ha favorito la coesione del gruppo classe che, dal punto di vista delle dinamiche relazionali, appare ben integrato e coeso.

Gli obiettivi formativo-didattici sono stati conseguiti dai singoli studenti secondo le personali capacità: in generale risultano efficaci, da parte della maggioranza degli studenti, tanto il metodo di studio quanto il grado di autonomia raggiunto nell'organizzazione individuale del lavoro. Ciò ha consentito di acquisire, oltre ai saperi classici, il possesso di abilità intellettuali e pratiche atte a sviluppare autonomia di giudizio e assunzione di responsabilità nella risoluzione di situazioni problematiche, di natura multidisciplinare.

Sul piano del rendimento è possibile individuare tre differenti livelli: un primo gruppo di studenti appare più maturo e responsabile e ha raggiunto un livello molto buono o ottimo; un secondo gruppo si è mostrato meno costante negli anni e si attesta su un livello discreto; infine un piccolissimo gruppo, che negli anni ha manifestato lacune e criticità, ha sì raggiunto un livello sufficiente, ma mostra ancora delle fragilità soprattutto nelle materie in cui è presente lo scritto. Nel complesso, tuttavia, la classe risulta abbastanza omogenea, sufficientemente impegnata e motivata.

I ragazzi sono vivaci, ma sempre educati e disponibili, attivamente partecipi soprattutto per quanto attiene i temi che possono collegarsi alla realtà attuale e alla loro esperienza personale.

Nel rapporto tra docenti e alunni si è cercato di impostare corretti rapporti interpersonali, di dare agli allievi la possibilità di sviluppare le proprie capacità e trovare lo stimolo per risolvere le loro difficoltà di varia natura.

I docenti, adeguando la propria attività ai criteri e alle modalità stabiliti in sede di riunioni per dipartimenti, hanno adottato strategie didattiche e metodi tesi a stimolare la partecipazione consapevole degli alunni ai processi di apprendimento, alternando metodologie tradizionali ad un'impostazione laboratoriale ed euristica, volta a incentivare lo sviluppo di procedimenti autonomi nella soluzione di problemi e di personali stili di apprendimento.

Le metodologie adottate sono state le seguenti: lezione frontale, lezione partecipata, dibattiti in classe, didattica laboratoriale, cooperative learning.

Gli strumenti di lavoro di cui ci si è avvalsi includevano: i libri di testo in adozione, le nuove TIC, la LIM in dotazione alla classe, appunti, mappe concettuali e schemi forniti dal docente, materiale iconografico e cinematografico.

Gli obiettivi didattici posso pertanto dirsi raggiunti dalla maggior parte degli studenti con un livello più che buono e si evidenziano casi di eccellenze.

I rapporti con le famiglie, attente e interessate ai risultati scolastici dei figli, sono stati improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto e sono avvenuti sia in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia che durante l'ora di ricevimento mattutino dei docenti.

2.2 Composizione della classe

2.3 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	3° anno (A.S. 2021/2022)	4° anno (A.S. 2022/2023)	5° anno (A.S. 2023/2024)
Lingua e letteratura italiana	PROF.SSA MARIA MARTORANA	PROF.SSA MANDARÀ GLENDA	PROF.SSA MANDARÀ GLENDA
Lingua e cultura latina	PROF.SSA VINCENZINA GUGLIELMINO	PROF.SSA VINCENZINA GUGLIELMINO	PROF.SSA VINCENZINA GUGLIELMINO
Lingua e cultura greca	PROF.SSA LEANDRA GALLO	PROF.SSA LEANDRA GALLO	PROF.SSA LEANDRA GALLO
Lingua e cultura inglese	PROF.SSA SEBASTIANA BELFIORE	PROF.SSA SEBASTIANA BELFIORE	PROF.SSA SEBASTIANA BELFIORE
Storia e Filosofia	PROF.SSA SANDRA MEDINO	PROF.SSA SANDRA MEDINO	PROF.SSA MARIA GRAZIA TROVATO
Matematica	PROF. ROBERTO ABBENANTE	PROF. ROBERTO ABBENANTE	PROF. ROBERTO ABBENANTE
Fisica	PROF. ROBERTO ABBENANTE	PROF. ROBERTO ABBENANTE	PROF. ROBERTO ABBENANTE
Scienze naturali	PROF. LUCIO CATANIA	PROF. LUCIO CATANIA	PROF. LUCIO CATANIA
Disegno e storia dell'arte	PROF. AURELIO COZZO	PROF. AURELIO COZZO	PROF. AURELIO COZZO
Scienze motorie e sportive	PROF. GABRIELE SCAVONE	PROF.SSA AMBRA FINOCCHIARO	PROF. SALVATORE PLUCHINO
Religione o attività alternative	PROF.SSA MARGHERITA CROCE	PROF.SSA MARGHERITA CROCE	PROF.SSA MARIA CONCETTA VACCARO

2.4 Partecipazione ad eventi di formazione ed informazione in presenza o a distanza

Nel corso di questo anno scolastico, la classe ha partecipato ai seguenti eventi di formazione e informazione:

- *Vittoria Peace film fest* in data 5/12/2023
- Viaggio di istruzione "Crociera sul Mediterraneo" a febbraio 2024
- Settimana dello studente dal 19/2/2024 al 24/2/2024
- Visione dello spettacolo teatrale sul tema dei diritti delle donne in occasione della "Giornata della Donna" venerdì 8 Marzo 2024 presso il Teatro Comunale di Vittoria

- Percorsi di legalità con l'associazione "Libera" in data 12/3/2024
- Incontri legati alla *Settimana si scambio di Intercultura* in data 10/4/2024
- *Salone dello studente di Catania per l'orientamento universitario* in data 11/4/2024
- *Notte Nazionale del Liceo Classico* in data 19/4/ 2024
- Convegno sociale *La questione socio-ambientale nella fascia trasformata. Problemi, attori e possibili soluzioni* in data 2 e 3 maggio 2024
- Lezione aperta con lo scrittore Gian Luca Favetto sul tema "*Leggere il mondo*": *come la letteratura e la poesia ci insegnano a comprendere la realtà* in data 14/5/2024
- Visita di istruzione a Catania in data 21/5/2024

3. VALUTAZIONE

3.1 Generalità

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita "*La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa*"

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "*L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi*".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento / apprendimento; l'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

3.2 Tipologia e numero di prove effettuate

Tipologia di prova	Disciplina	Tipologia adottata	N. prove primo quadrimestre	N. prove secondo quadrimestre
a) prove orali prove scritte: b) strutturate c) semistrutturate d) prove esperte e) risoluzione di esercizi e problemi f) test di comprensione g) realizzazione di prodotto multimediale	Italiano	a, c	2 orali 2 scritte	2 orali 4 scritti
	Latino	a, c	2 orali 2 scritte	3 orali 2 scritte
	Greco	a, c	3 scritte 2 orali	3 scritte 2 orali
	Inglese	a, c	2 scritte 2 orali	2 scritte 2 orali
	Filosofia	a	3 orali	3 orali
	Storia	a	3 orali	3 orali
	Matematica	a, e, f	1 orale 3 scritte	1 scritta
	Fisica	a, e, f	1 orale 2 scritte	1 scritta
	Scienze Naturali	a	2 orali	2 orali
	Storia dell'Arte	a	2 orali	2 orali
	Scienze Motorie	a	1 pratica 1 scritta	1 pratica 1 scritta
	Religione Cattolica	a	1 orale	1 orale
Ed. Civica	a, c	3 orali 1 scritta	2 orali	

3.3 Valutazione del comportamento degli studenti

Il Consiglio di classe valuta – mediante l’attribuzione di un **voto numerico** espresso in decimi – il comportamento degli allievi, anche con riferimento alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa; tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. In tale contesto si collocano anche gli episodi che danno luogo a sanzioni disciplinari. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella degli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente.

VOTO	DESCRITTORI per VOTO DI CONDOTTA
10	a. pieno rispetto del regolamento scolastico; b. comportamento pienamente maturo per responsabilità e collaborazione; c. frequenza assidua alle lezioni; d. interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni; e. svolgimento regolare e serio delle consegne scolastiche; f. ruolo propositivo all’interno della classe;

9	<ul style="list-style-type: none"> a. rispetto scrupoloso del regolamento scolastico; b. comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; c. frequenza assidua alle lezioni; d. interesse e partecipazione attenta alle lezioni; e. svolgimento regolare delle consegne scolastiche
8	<ul style="list-style-type: none"> a. rispetto del regolamento scolastico; b. comportamento buono per responsabilità e collaborazione; c. frequenza normale alle lezioni; d. interesse buono e partecipazione attiva alle lezioni; e. svolgimento regolare, nel complesso, delle consegne scolastiche;
7	<ul style="list-style-type: none"> a. rispetto incostante del regolamento scolastico; b. comportamento discreto; c. frequenza incostante delle lezioni; d. interesse e partecipazione discontinue; e. svolgimento soddisfacente, nel complesso, delle consegne scolastiche
6	<ul style="list-style-type: none"> a. comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie; b. comportamento di disturbo delle lezioni, tale da comportare note disciplinari sul registro di classe; c. frequenza irregolare delle lezioni; d. interesse mediocre e partecipazione non sempre attiva alle lezioni; e. svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche;
5	<ul style="list-style-type: none"> a. inosservanza grave del regolamento scolastico con notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari che abbia comportato sospensione della frequenza delle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni; b. comportamento gravemente scorretto nei rapporti con docenti, personale ATA e/o compagni; c. comportamento irresponsabile durante gli scambi culturali, stage, viaggi d'istruzione e visite guidate; d. comportamento vessatorio o intimidatorio nei confronti di compagni (violenza psicologiche, violenze fisiche, reati o compromissione dell'incolumità delle persone); e. grave inosservanza del regolamento scolastico, tale da comportare notifica alle famiglie e ripetute sanzioni disciplinari di allontanamento dalla classe; f. danni gravi recati alle strutture e alle strumentazioni della scuola; g. grave e ripetuto disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, tale da comportare sanzioni disciplinari di allontanamento dalla classe.

3.4 Crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del **credito scolastico** si è fatto riferimento alle tabelle riportate nell'Allegato A al d.

lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (D.L. n. 62 del 13 aprile 2017 e D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024), e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti del 19 settembre 2023 con delibera n. 507, il Consiglio di Classe ha adottato e adotterà il seguente criterio nell'assegnazione dei crediti:

Considerate le seguenti voci/condizioni:

- **partecipazione a progetti interni:** partecipazione ad attività integrative d'Istituto della durata di almeno 15 ore, ovvero: frequenza finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche (Trinity, DELF, Goethe Institut, Cambridge, DELE, ECDL); partecipazione a gare sportive e ad altri progetti significativi dell'Istituto; attività volte a contribuire alla riqualificazione e al decoro dell'Istituto stesso;
- **partecipazione a progetti esterni:** significative esperienze culturali, artistiche, o di volontariato proposte da Enti o Associazioni esterne alla scuola e recepite da quest'ultima della durata di almeno 30 ore;
- **media voti:** media voti uguale o superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,50
- **condotta:** frequenza, assiduità e partecipazione interessata al dialogo educativo;

l'espletamento di almeno due delle voci/condizioni di cui sopra, consente il raggiungimento della banda più alta di oscillazione della fascia di credito.

Il **credito formativo** derivante dalla partecipazione a progetti esterni viene considerato valido sulla base dei seguenti elementi:

- durata dell'esperienza di almeno 30 ore;
- serietà e credibilità degli operatori presso i quali viene effettuata; a tal fine, hanno rilevanza gli enti pubblici o i soggetti destinatari di fondi statali o europei, i soggetti riconosciuti a livello nazionale.

Sono attività valutabili per l'assegnazione del credito formativo purché qualificate e considerate dal consiglio di classe coerenti con l'indirizzo di studi frequentato:

- Partecipazione a concorsi con esito positivo;
- Attività formative e/o lavorative svolte in settori coerenti con il corso di studi;
- Attività sportiva a livello agonistico;
- Corsi di lingua straniera ed informatica con valutazione finale, certificazioni linguistiche, ECDL;
- Attività di solidarietà, cooperazione e tutela dell'ambiente svolte nell'ambito dell'associazionismo e volontariato.

Ai sensi dell'art 11 dell'O.M. 45 del 09 marzo 2023, il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'Istituto.

Tra i documenti a disposizione della Commissione sarà riportato il prospetto di attribuzione dei crediti.

3.5 Prove INVALSI

Quest'anno gli alunni della quinta classe hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese, che per il corrente anno scolastico costituiscono requisito per l'ammissione agli Esami di Stato.

La 5ª B classico ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese rispettivamente nei giorni 15, 18 e 20 Marzo 2024.

I test, del tipo a risposta multipla, a scelta multipla, scelta vero/falso, ordinamento o completamento, erano CBT (*Computer Based Test*) e sono stati svolti in aule debitamente attrezzate.

Sono stati affrontati in maniera sufficientemente serena da parte di tutti gli alunni, con discreto impegno e completati nei tempi a disposizione senza particolari problemi.

4. INDICAZIONI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato, secondo l'articolo 22 dell'O.M. sugli Esami di Stato, dall'art. 17 comma 9 del d. lgs. 62/2017. Nello svolgimento dei colloqui la Commissione d'Esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

4.1 Tematiche pluridisciplinari

N.	Tematica	Discipline coinvolte
1	<i>Intellettuali e potere</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia; Storia dell'Arte, Inglese
2	<i>Uomo e Natura</i>	Italiano, Latino, Greco, Scienze Naturali, Matematica e Fisica, Inglese
3	<i>Il progresso</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia; Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Matematica e Fisica, Inglese
4	<i>Il tempo</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Matematica e Fisica, Inglese
5	<i>La crisi delle certezze</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese
6	<i>La morale</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Inglese
7	<i>Libertà di parola</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese
8	<i>La legge del più forte</i>	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese

4.2 Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica con riferimento alle discipline coinvolte

(Si consiglia di fare riferimento alla programmazione di Ed. Civica)

4.3 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLA CLASSE
<p>ARCHEOLOGIA A CA' FOSCARI</p>	<p>Università Ca' Foscari di Venezia</p>	<p>L'intero progetto è stato suddiviso in quattro moduli, così distinti: Il modulo A, Biodiversità' in Archeologia, (8 ore in FAD) ha previsto un'introduzione sia sul mestiere dell'archeologo, sulle competenze, specificità e specializzazioni di questo lavoro, sia sulla funzione dell'archeologo, quale mediatore tra passato e presente, e responsabile della tutela, valorizzazione, fruizione e gestione del patrimonio archeologico. Il modulo B, Archeologia a Ca' Foscari, (32 ore in FAD) è entrato nel dettaglio delle diverse archeologie presenti all'Università Ca' Foscari. Ciascun docente del DSU ha presentato i metodi e gli approcci specifici dell'archeologia che insegna, illustrato i siti in cui lavora e i progetti in corso, messo a disposizione i materiali (testi e immagini) su cui poi gli studenti hanno lavorato nel corso del laboratorio pratico del modulo D. Il modulo C, Comunicazione in Archeologia, (6 ore e 4 ore lavoro individuale) è stato finalizzato a fornire competenze trasversali relative alla disseminazione in materia di comunicazione scientifica, soprattutto in ambito web. In particolare, è stata affrontata la strategia di comunicazione multicanale, la differenza tra obiettivi/bisogni/azioni, la pianificazione della comunicazione, la disamina</p>	<p>Le competenze acquisite con specifico riferimento all'EQF sono quelle ascrivibili al livello 4:</p> <p>CONOSCENZE: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio</p> <p>ABILITÀ: Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.</p> <p>COMPETENZE: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili,</p>	<p>Pur trattandosi di un progetto perfettamente coerente con il curriculum degli studenti, questi ultimi non ne hanno avuto una percezione altamente positiva</p>

		<p>delle caratteristiche di newsletter/blog/testi per siti, social media e <i>landing page</i>. Il modulo D, laboratorio pratico, (12 ore lavoro individuale e 4 ore restituzione) ha visto i partecipanti impegnati nella progettazione e predisposizione di testi e immagini per la comunicazione delle attività archeologiche del DSU</p>	<p>ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio</p>	
IL MUSEO A SCUOLA	Università di Pisa	<p>Il progetto è stato articolato in una serie di incontri virtuali dedicati alla conoscenza e all'approfondimento del Sistema Museale dell'Università di Pisa, nonché alle relative collezioni storiche, scientifiche e artistiche.</p>		
KineHellenika	A.I.C.C. Delegazione Antico e Moderno	<p>Alla base di questa scelta di PCTO, vi sono dei precisi bisogni formativi dell'utenza scolastica dei Licei: quello di acquisire competenze trasversali nel settore dei media e new media e più in generale del digitale nonché quello di conoscere le figure professionali attive nel campo della comunicazione digitale e dell'industria culturale del tempo libero, finalizzata a veicolare i valori della pace e del rispetto dei diritti umani e dell'ambiente. Il percorso, in linea con le direttive del MIUR, ha intercettato alcuni bisogni culturali del territorio, che necessita la formazione di figure professionali competenti nel settore della costruzione di eventi culturali e più in generale in grado di comunicare, esprimersi e lavorare attraverso i mezzi di comunicazione, muovendosi dal locale al globale e dal globale al locale (in un circuito virtuoso e socializzante che punta alla</p>	<p>Le competenze acquisite con specifico riferimento all'EQF sono quelle ascrivibili al livello 4:</p> <p>CONOSCENZE: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio</p> <p>ABILITÀ: Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.</p> <p>COMPETENZE: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di</p>	<p>Pur trattandosi di un progetto perfettamente coerente con il curriculum degli studenti, questi ultimi non ne hanno avuto una percezione altamente positiva</p>

		formazione di cittadini attivi, responsabili, competenti, alfabetizzati all'immagine e al digitale, in grado di utilizzare i media in maniera critica e creativa).	istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.	
LA GRECIA AL FEMMINILE	A.I.C.C.	Orientamento relativo alle figure professionali del mondo della cultura Orientamento relativo alle figure professionali del mondo dell'industria del tempo libero e della costruzione di eventi	Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	

5. PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

I programmi svolti nelle singole discipline di seguito riportati fanno riferimento alle attività didattiche svolte fino a metà maggio, salvo diverse indicazioni contenute negli stessi; i programmi finali effettivamente svolti, riportati più in dettaglio e controfirmati dagli alunni, saranno riportati in forma di allegato tra la documentazione a disposizione della Commissione d'esame.

5.1 Italiano

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
II Romanticismo	<p>1) Definizione e caratteri del Romanticismo; gli intellettuali e l'organizzazione della cultura; le tematiche principali del Romanticismo; l'immaginario romantico; le poetiche del Romanticismo europeo; caratteri del Romanticismo italiano; l'affermazione del romanzo e la questione della lingua.</p> <p>2) Manzoni: la vita e le opere; - <i>In morte di Carlo Imbonati</i>; primi inni sacri e la <i>Pentecoste</i>; la trattazione morale e storiografica; gli scritti di poetica, le odi civili; - Lettura, analisi e commento di <i>Marzo 1821</i>; - Le tragedie; - Lettura, analisi e commento del coro all'atto terzo dell'<i>Adelchi</i> (vv. 1-66); - la <i>Storia della colonna infame</i> e gli ultimi</p>	<p>1) Avere consapevolezza della varietà della lingua e della sua storicità; riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso);</p> <p>2) Operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e</p>	<p>1) Rielaborare criticamente i contenuti appresi;</p> <p>2) Analizzare i testi letterari praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica;</p> <p>3) Conoscere in modo articolato i dati della storia letteraria;</p> <p>4) Collegare testi e problemi della storia</p>

	<p>scritti saggistici; - Genesi, fasi elaborative, struttura, personaggi e temi dei <i>Promessi Sposi</i>; - Lettura, analisi e commento del brano <i>La storia di Egidio e Geltrude: amore, perversione e crudeltà</i> (Fermo e Lucia, tomo I, cap. V) - Lettura, analisi e commento di: <i>La sventurata rispose</i> (<i>Promessi Sposi</i>, cap. X)</p>	<p>fornendone un'interpretazione personale; 3) fare confronti fra testi e problemi, anche di discipline diverse.</p>	<p>letteraria italiana ed europea.</p>
Leopardi	<p>1) Panoramica sulla vita e sulle opere; 2) Il "sistema" filosofico leopardiano; 3) La poetica; 4) <i>Lo Zibaldone di pensieri</i>; lettura, analisi e commento del brano <i>La teoria del piacere</i> (<i>Zibaldone di pensieri</i>, 165-166); 5) <i>Le Operette morali</i>: elaborazione, contenuto e scelte stilistiche; lettura, analisi e commento del <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero</i>; lettura, analisi e commento del <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; 6) <i>I Paralipomeni alla Batracomiomachia</i>; 7) <i>I Canti</i> e la lirica; composizione, struttura, temi e situazioni; dalla prima fase della poesia leopardiana al messaggio conclusivo della <i>Ginestra</i>; 8) Gli "idilli" e i "canti pisano-recanatesi": lettura, analisi e commento di: <i>Infinito</i>; <i>La sera del dì di festa</i>; <i>A Silvia</i>. 9) Leopardi e la modernità: temi e percorsi.</p>	<p>1) Operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale; 2) Fare confronti fra testi e problemi, anche di discipline diverse.</p>	<p>1) Rielaborare criticamente i contenuti appresi; 2) Analizzare i testi letterari praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica; 3) Conoscere in modo articolato i dati della storia letteraria; 4) Collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea.</p>
Autori e testi fra Ottocento e Novecento	<p>1) L'Ottocento: i luoghi, i tempi e le parole-chiave; ideologie, immaginario, temi della letteratura; la figura dell'intellettuale e la "perdita dell'aureola"; l'organizzazione della cultura; la ricerca dell'unità linguistica; 2) Il romanzo e la novella: la tendenza al realismo; dal Realismo al Naturalismo;</p>	<p>1) Avere consapevolezza della varietà della lingua e della sua storicità; riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i</p>	<p>1) Rielaborare criticamente i contenuti appresi; 2) Analizzare i testi letterari praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e</p>

	<p>3) Naturalismo e Verismo: - Verga, la rivoluzione stilistica e tematica; panoramica sulla vita e sulle opere: la fase romantica, i romanzi fiorentini e milanesi; - <i>Primavera e altri racconti; Nedda;</i> - L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti"; - <i>Rosso Malpelo</i> e le altre novelle di <i>Vita dei campi</i>; - Lettura, analisi e commento di <i>Rosso Malpelo (Vita dei campi)</i>; - Lettura, analisi e commento di <i>Fantasticheria (Vita dei campi)</i>; - Il marito di Elena, <i>Novelle rusticane</i> e altre raccolte di racconti; - <i>Mastro-don Gesualdo</i>: poetica, personaggi e temi; lettura, analisi e commento di <i>La morte di Gesualdo</i> (parte IV, cap. V); - <i>I Malavoglia</i>: il titolo e la composizione; il progetto letterario e la poetica; il cronotopo dell'idillio familiare; il sistema dei personaggi; l'ideologia - Lettura, analisi e commento della <i>Prefazione (I Malavoglia)</i>; - Lettura, analisi e commento de <i>L'inizio dei Malavoglia (I Malavoglia, cap. I)</i>;</p> <p>4) Pascoli: panoramica sulla vita e sulle opere; - La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo-borghese; - Lettura, analisi e commento del brano antologizzato da <i>Il fanciullino</i> (T1); - <i>Myricae</i> e le altre raccolte poetiche; - Lettura, analisi e commento di: <i>X Agosto; L'assiuolo; Il lampo e la morte del padre; Il tuono (Myricae)</i>;</p> <p>5) d'Annunzio: panoramica sulla vita e sulle opere; - L'ideologia e la poetica; - Le poesie e le <i>Laudi</i>; - <i>Alcyone</i>: lettura, analisi e commento de <i>La pioggia nel pineto</i> e de <i>I pastori</i>; - Le prose: le novelle abruzzesi e il <i>Notturmo</i> - <i>Il piacere</i>: lettura, analisi e commento di <i>Andrea Sperelli (Il piacere, Libro primo, cap. II)</i>; - <i>Trionfo della morte</i> e altri romanzi; il</p>	<p>modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso);</p> <p>2) Operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale;</p> <p>3) Fare confronti fra testi e problemi, anche di discipline diverse.</p>	<p>della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica;</p> <p>3) Conoscere in modo articolato i dati della storia letteraria;</p> <p>4) Collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea.</p>
--	--	---	---

	teatro.		
Divina Commedia	<p>1) Introduzione alla cantica del <i>Paradiso</i>: struttura, concezione della beatitudine e stile;</p> <p>2) Lettura, analisi e commento del Canto I;</p> <p>3) Lettura, analisi e commento del Canto III.</p>	<p>1) Avere consapevolezza della varietà della lingua e della sua storicità; riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso);</p> <p>2) Operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale;</p> <p>3) Fare confronti fra testi e problemi, anche di discipline diverse.</p>	<p>1) Rielaborare criticamente i contenuti appresi;</p> <p>2) Analizzare i testi letterari praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica;</p> <p>3) Conoscere in modo articolato i dati della cantica e dei canti analizzati;</p> <p>4) Collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea.</p>

5.2 Latino

per maggiori dettagli sui testi e le opere trattare vedere programma allegato

Nuclei fondanti	Conoscenze	Competenze	Abilità
L'età Giulio-Claudia	<ul style="list-style-type: none"> - I principali eventi storici dalla successione di Augusto all'età di Nerone - La politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere sotto gli imperatori della dinastia giulio-claudia - Le tendenze stilistiche nell'età giulio-claudia 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali - Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi - Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana nell'esposizione scritta e/o orale, avendo consapevolezza delle loro radici latine 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le modalità espressive dei generi letterari di riferimento - Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento - Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno dello sviluppo del genere letterario - Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana - Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare,
Seneca	<ul style="list-style-type: none"> - La figura di Seneca e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere - L'eredità di Seneca: la sua fama contrastata nell'antichità e la rivalutazione in età moderna 		

<p>La poesia e la prosa nell'età di Nerone</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La figura di Lucano e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del <i>Bellum civile</i> - La figura di Persio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue satire - Le origini, lo sviluppo e le caratteristiche del genere "romanzo" - La figura di Petronio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del <i>Satyricon</i> - L'eredità di Petronio e del <i>Satyricon</i> nella letteratura e nel cinema moderni 	<ul style="list-style-type: none"> - Decodificare il messaggio di un testo in latino e in italiano - Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore - Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali - Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi 	<p>utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi - Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi - Motivare le scelte di traduzione dei testi in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo, anche attraverso il confronto con le eventuali traduzioni d'autore proposte
<p>La poesia dall'età dei Flavi al principato di Adriano</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I principali eventi storici, la politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere nell'età dei Flavi e sotto il principato adottivo - La figura di Marziale e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera - La figura di Giovenale e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera - La scelta della satira da parte di Giovenale 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea - Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine - Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo - Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale - Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi - Cogliere le modalità espressive proprie dei generi letterari praticati - Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte - Individuare i collegamenti tra la biografia di un autore, la sua produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento - Riconoscere, attraverso il confronto fra i testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale
<p>La prosa dall'età dei Flavi al principato di Adriano</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I principali eventi storici, la politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere nell'età dei Flavi e sotto il principato adottivo - I principali generi letterari nell'età dei Flavi - La prosa tecnica nell'età dei Flavi: <i>la Naturalis historia</i> di Plinio il Vecchio - La figura di Quintiliano e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera - L'eredità della pedagogia di Quintiliano nel tempo - La figura di Tacito e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere - L'eredità di Tacito nel tempo tra biasimo moralistico e rivalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea - Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine - Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo - Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale - Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i contributi critici sull'autore o su particolari aspetti dei suoi testi - Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana - Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di <i>tópoi</i> e modelli formali, di valori estetici e culturali - Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica, anche con l'ausilio delle schede Lessico - Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario

			- Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali
--	--	--	--

5.3 Greco

Nuclei fondanti	Conoscenze	Competenze	Abilità
Platone e Aristotele	Il pensiero di Platone e Aristotele nel tempo	Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento Individuare i collegamenti tra biografia degli autori studiati, produzione letteraria e contesto storico letterario di riferimento	• Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale
Cultura e poesia in età ellenistica Menandro, Callimaco, la poesia giambica, innodica, epigrammatica, l'epillio Teocrito, Apollonio Rodio	La vita e la produzione teatrale di Menandro, i generi letterari in età ellenistica, la vita e l'attività di Callimaco	Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento Individuare i collegamenti tra biografia degli autori studiati, produzione letteraria e contesto storico letterario di riferimento	Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale
La storiografia di età ellenistica, Polibio.	La storiografia ellenistica	Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento Individuare i collegamenti tra biografia degli autori studiati, produzione letteraria e contesto storico letterario di riferimento	Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale

<p>La prosa in età imperiale</p> <p>Plutarco</p> <p>Luciano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La grande fioritura della retorica e dell'oratoria: la retorica nelle scuole; le polemiche sullo stile; la retorica greca a Roma • L'Anonimo <i>Sul sublime</i> • Grammatica, metrica e lessicografia 	<p>Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento</p> <p>Individuare i collegamenti tra biografia degli autori studiati, produzione letteraria e contesto storico letterario di riferimento</p>	<p>Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale</p>
--	---	---	---

5.4 Inglese

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<p>LINGUA Le strutture linguistiche, il lessico e le funzioni comunicative applicate in vari ambiti (livello B1 del quadro di riferimento europeo) per una comunicazione efficace.</p>	<p>LINGUA: Consolidamento ed ampliamento del lessico, delle funzioni e delle strutture linguistico-comunicative. (ripasso grammaticale) inizio anno scolastico In particolare: <i>All verb tenses</i> <i>Reporting verbs</i></p> <p><i>Reported speech</i></p> <p><i>Passive forms</i></p> <p><i>Phrasal verbs</i></p> <p><i>Dependent Prepositions</i></p> <p><i>Countable and uncountable nouns</i></p> <p><i>Quantifiers</i></p>	<p>COMPETENZE linguistiche: Esprimersi con correttezza grammaticale, lessicale e fonologica (ritmo, intonazione) ad un livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo. <i>Riflettere</i> sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.</p> <p>COMPETENZE comunicative: Esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori diversi, anche con persone madrelingua, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.</p>	<p>Saper comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali.</p> <p>Saper sostenere conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione, stabilendo rapporti interpersonali.</p> <p>Saper riferire oralmente su un brano letto o ascoltato, o su un film o brano video.</p> <p>Saper parafrasare, riassumere, dialogare in situazioni note ed improvvisate, saper discutere.</p> <p>Saper comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi scritti di vario genere, cogliendone le linee essenziali e i particolari</p>

			<p>più significativi.</p> <p>Saper produrre testi globalmente corretti ed appropriati al contesto, riuscendo a distinguere e ad utilizzare vari registri ed a riformulare, anche sotto forma di riassunto, testi precedentemente affrontati e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti.</p>
<p>STORIA E LETTERATURA</p> <p>Conoscenza degli aspetti significativi dei movimenti culturali, degli autori e delle opere nelle diverse epoche storiche;</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche dei principali generi letterari: romanzo, racconto, poesia, testo teatrale</p> <p>Inquadramento storico e letterario del testo e degli autori.</p>	<p>STORIA E LETTERATURA:</p> <p>Letture ed analisi di testi degli autori della letteratura del periodo compreso fra l'epoca romantica e l'età contemporanea, in una visione diacronica e/o tematica.</p> <p>THE ROMANTIC AGE The Industrial Revolution - Economic changes -Technological innovations – The workers' life</p> <p>A new sensibility - Subjective poetry - A new concept of Nature – The Sublime</p> <p>Early Romantic poetry Pastoral poetry, Nature poetry, Ossianic poetry, Graveyard poetry</p> <p>The Gothic Novel: Main features: setting, time, characters, general atmosphere</p> <p>M. Shelley's <i>"Frankenstein or The Modern Prometheus"</i> Origins - The influence of</p>	<p>Interpretare e spiegare eventi storici e culturali del periodo oggetto di studio</p> <p>Individuare cause e conseguenze degli avvenimenti storici</p> <p>Individuare e spiegare le influenze sul presente di eventi passati</p> <p>Esprimere giudizi critici sulle opere oggetto di studio</p>	<p>Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse italiane e straniere; comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</p> <p>Sapere interpretare le informazioni contenute in un testo letterario</p> <p>Riconoscere i temi ricorrenti e le influenze culturali all'interno di un brano</p> <p>Interpretare linguaggio iconografico, dettagli visivi e Mappe</p> <p>Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale scientifica, con</p>

	<p>science - Literary influences - Narrative structure - Themes <i>"The creation of the monster"</i></p> <p>Romantic Poetry The Romantic imagination - The figure of the child – The importance of the individual – The cult of the exotic – The view of nature</p> <p>The first generation of Romantic poets The Manifesto of English Romanticism</p> <p><i>W. Wordsworth:</i> <i>"Daffodils"</i> The process of poetic creation - The role of memories</p> <p><i>Wordsworth vs Coleridge</i></p> <p>The poets of the second Romantic generation.</p> <p><i>Shelley, Keats, the double, the theory of imagination, beauty,</i></p> <p>THE VICTORIAN AGE The dawn of the Victorian Age Social and historical background – the age of reforms – workhouses and religion – technological progress – foreign policy The Victorian Compromise Early Victorian thinkers: Darwin</p> <p>The Early Victorian Novel: main features <i>Dickens</i> : "Oliver Twist" : plot, setting, characters,</p>		<p>particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.</p>
--	---	--	---

<p>Conoscenza dei diversi aspetti di cultura generale e civiltà attraverso documenti autentici</p>	<p>themes, didactic aim, style <u>"<i>Oliver wants some more</i>"</u></p> <p>The later years of Queen Victorian's reign Politics, imperialism and patriotism The British Empire – The "white man's burden" Late Victorian thinkers: <i>Marx, Social Darwinism</i></p> <p>Late Victorian novelists's aim The realistic novel: <i>Hardy</i> The psychological novel: <i>Stevenson</i> Colonial literature: <i>Kipling</i></p> <p>Aestheticism and Decadence "Art for Art's sake" <i>O. Wilde</i>: the rebel and the dandy. <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot and setting - characters <u>"<i>The preface</i>"</u> <i>Lettura del romanzo intero The picture Dorian Gray</i></p> <p>BETWEEN THE WARS The war poets: Rupert Brooke "<u><i>The soldier</i></u>" Ernest Hemingway "A Farewell To Arms": plot and setting- characters</p> <p>THE AGE OF ANXIETY <i>Freud, Einstein, Bergson</i> The modern Novel: new narrative techniques – A different use of time - The stream of consciousness technique and the interior monologue</p> <p>Modern novelists:</p>		
--	---	--	--

	<p><i>James Joyce's Dubliners:</i> structure and setting – characters – realism and symbolism – the epiphany "<i>Eveline</i>" George Orwell's Nineteen Eighty-Four: plot.historical background, characters, themes A dystopian novel, "Big Brother is Watching You"</p>		
--	--	--	--

5.5 Filosofia

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
La "ragione" come impegno "libero" e "pubblico"	Caratteri generali: L'Illuminismo Kant: dal periodo precritico al Criticismo. Critica della Ragion Pura.Critica della Ragion Pratica. Critica del Giudizio	Saper accostarsi ai contenuti proposti, problematizzandoli, per poterli poi assimilare in modo criticamente avvertito	Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti seguendo ordini storici, logici e suggestioni associate.
L'indistinto del sentimento e i tentativi di assolutizzare la Ragione Il rapporto tra diritto e morale. La nascita dello Stato. Il rapporto tra diritto positivo e naturale	Romanticismo e Idealismo Hegel: . la ricerca dell'Assoluto, la Fenomenologia dello Spirito, Filosofia nel sistema hegeliano, la Dialettica	Saper valutare la qualità di un'argomentativa e rintracciarne gli scopi.	Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad uno stesso problema. Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (ad es.: natura, spirito, ragione, principio, idea, forma, materia,, scienza, diritto, società, stato.)
Il crollo della razionalità del Mondo. Pessimismo irrazionalistico	Schopenhauer: filosofia e sistema. Il mondo come volontà e rappresentazione	Saper sviluppare una riflessione personale con attitudine all'approfondimento e manifesta capacità di giudizio critico	Esercitare il controllo sul discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e logiche. Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, e sul rapporto totalitario con l'esperienza umana.
Contro la pretesa sistematica e l'imporsi	Kierkegaard: esistenza e sistema	Compiere nella lettura del testo, le seguenti operazioni: a) definire	Capacità di riflettere sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di

della complessità dell'io e della realtà.		e comprendere termini e concetti; b) enunciare le idee centrali; c) ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; d) riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali.	possibilità e sul loro "senso" cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
Dallo Spirito all'uomo: il rapporto tra uomo e natura	La Destra e la Sinistra hegeliana. Feuerbach: rovesciamento dei rapporti di predicazione.	Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.	Saper distinguere le tesi argomentate sulla base della sua coerenza interna.
Pragmatismo e antiteoreticismo: la filosofia rivoluzionaria del socialismo	K. Marx	Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze.	Compiere nella lettura del testo, le seguenti operazioni: a) definire e comprendere termini e concetti; b) enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi.
La fede nel progresso: scienza e progresso. Il Positivismo: la scienza si impone sulla metafisica. La filosofia si fa scienza.	Comte e la dottrina della scienza	Capacità di riflettere sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso" con l'esperienza umana	Enucleare le idee centrali e ricostruire la strategia argomentativa per rintracciarne gli scopi.

5.6 Storia

Nuclei fondanti	Conoscenze	Competenze	Abilità
Processo di formazione dell'Europa	L'epoca contemporanea: il Primo Novecento. La società di massa: il dibattito politico, sociale e culturale. Le illusioni della "Belle Epoque"	Rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e tra diversità-discontinuità fra le diverse civiltà).	Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
Luci e ombre dello sviluppo dell'Italia	L'età Giolittiana	Comprendere e analizzare in modo critico il periodo in questione. Comprendere il cambiamento e la diversità	Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di

		dei tempi storici, in una dimensione diacronica.	interconnessioni tra soggetti e contesti.
Guerre e rivoluzioni: la crisi dell'Europa	La Prima Guerra Mondiale	Individuare i nessi causali tra i fenomeni storici	Avere la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fatti di natura diversa, secondo i modelli di riferimento ideologici.
La nascita del primo Stato Comunista	La Rivoluzione russa	Cogliere le conseguenze sociali, culturale, economico di tale fenomeno.	Consolidare l'attitudine a problematizzare e a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi in scala diacronica
Gli esordi difficili del "Secolo breve"	Il Primo dopoguerra	Comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà. Delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse	Individuare idee e concezioni politiche
La fine della democrazia in Italia	L'Italia fra le due guerre: il Fascismo	Consolidare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici.	Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro
L'illusione di una crescita economica infinita	La crisi del 1929 e il New Deal	Saper confrontare diverse tesi interpretative	Individuare idee e concezioni politiche-filosofiche-economiche. Cogliere le conseguenze sociali di tali fenomeni
La risposta totalitaria e aggressiva	Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali	Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici	Individuare i fattori storici che hanno portato al mutamento storico
Una guerra totale, ideologica e tecnologica	La Seconda Guerra Mondiale	Comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse	Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze

5.7 Matematica

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Goniometria	-Misura di angoli in gradi sessagesimali ed in radianti. -Angoli orientati. -Circonferenza goniometrica.	Individuare e progettare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	-Saper passare dalla misura in gradi di un angolo a quella in radianti e viceversa.

	<ul style="list-style-type: none"> - Seno, coseno e tangente di un angolo orientato. - Definizione di funzione e grafico di una funzione. - Definizione e caratteristica della funzione seno, coseno e tangente. - Relazioni fondamentali della goniometria. - Identità goniometriche. -Equazioni goniometriche. -Disequazioni goniometriche. 		<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il significato di angolo orientato. -saper rappresentare angoli orientati sulla circonferenza goniometrica. -saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche di primo e secondo grado
Trigonometria	<ul style="list-style-type: none"> -relazione fra gli elementi di un triangolo rettangolo -teoremi fondamentali della trigonometria: teorema del seno e del coseno. 	Individuare e progettare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> - saper applicare le relazioni fra gli elementi di un triangolo rettangolo. -saper utilizzare i teoremi fondamentali della trigonometria per la risoluzione di problemi.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Complementi di Algebra (raccordo con temi trattati negli anni precedenti)	Formula risolutiva equazioni e disequazioni di secondo grado; disequazioni razionali intere e frazionarie.	-Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.	Risolvere sequenze di operazioni Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado Risolvere disequazioni intere e frazionarie
Funzioni reali di variabile reale	Definizione di funzione reale di variabile reale; funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva; funzioni pari e funzioni dispari; funzioni monotone ; funzioni limitate; grafici elementari .		Saper individuare funzioni iniettive, suriettive, biiettive in base alla loro espressione analitica o alla loro rappresentazione grafica cartesiana.
Limiti di funzioni	Nozione di limite di una funzione; teoremi sui limiti di funzioni (T. della permanenza del segno, T. di unicità del limite, T. del confronto); forme di indeterminazione		Saper definire un intervallo di numeri reali, un intorno di un numero reale, un punto di accumulazione Saper individuare, dalla espressione analitica di una funzione, simmetrie del grafico cartesiano rispetto all'asse delle ordinate o

<p>Funzioni continue</p>	<p>Funzione continua in un punto; funzione continua in un intervallo; teoremi fondamentali sulle funzioni continue: T. dell'esistenza degli zeri, T. di Weierstrass; punti di discontinuità per una funzione; asintoti</p>		<p>rispetto all'origine Saper esporre la definizione di limite di una funzione nei casi: limite finito di una funzione in un punto, limite all'infinito, limite finito di una funzione all'infinito, limite infinito di una funzione all'infinito Saper esporre i teoremi fondamentali sui limiti Saper effettuare operazioni sui limiti</p>
<p>Derivate delle funzioni di una variabile</p>	<p>Il concetto di derivata; derivate di alcune funzioni elementari; regole di derivazione; regola di De l'Hôpital</p>	<p>- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico</p>	<p>Saper riconoscere forme di indeterminazione Saper "risolvere" alcune forme di indeterminazione (∞/∞, $0/0$, $\infty - \infty$)</p>
<p>Massimi e minimi relativi Studio del grafico di una funzione</p>	<p>Massimi e minimi assoluti e relativi; studio dei massimi e dei minimi; convessità, concavità e flessi delle curve piane.</p>		<p>Saper esporre la definizione di continuità di una funzione in un punto o in un intervallo Saper applicare i teoremi fondamentali delle funzioni continue Saper classificare e riconoscere i diversi tipi di discontinuità Saper determinare eventuali asintoti Saper esporre la definizione di derivata ed il suo significato geometrico Individuare derivate elementari e saper applicare le regole di derivazione Saper applicare la regola di De l'Hôpital per risolvere forme di indeterminazione nel calcolo di limiti. Saper applicare la regola pratica per determinare massimi e minimi relativi di una funzione Saper determinare la convessità, concavità ed i flessi di curve piane Tracciare il grafico di una funzione razionale intera o fratta di variabile reale di cui sia nota la sua</p>

			espressione analitica
--	--	--	-----------------------

5.8 Fisica

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Energia e quantità di moto	Definizione generale di lavoro. Il teorema dell'energia cinetica. Energia potenziale gravitazionale e lavoro della forza peso. Energia potenziale elastica. Principio di conservazione dell'energia meccanica. La definizione di quantità di moto. Momento di una forza e momento angolare. Energia cinetica di un corpo rigido.	Saper valutare il lavoro compiuto da una forza e la sua velocità di esecuzione. Descrivere fenomeni fisici con riferimento alla trasformazione e conservazione dell'energia. Descrivere il moto in termini di quantità di moto e impulso. Saper individuare le condizioni di equilibrio rotazionale di un sistema.	Calcolare il lavoro. Applicare il teorema dell'energia cinetica. Calcolare la variazione di energia potenziale gravitazionale ed elastica. Applicare la conservazione dell'energia meccanica e il principio di conservazione della quantità di moto alla risoluzione di problemi. Descrivere urti fra corpi applicando il principio di conservazione. Saper calcolare il momento angolare.
Temperatura e calore	Temperatura e scale termometriche. Equilibrio termico. Dilatazione termica. Capacità termica e calore specifico. Stati di aggregazione della materia e passaggio di stato. Calore latente. Propagazione del calore.	Descrivere e distinguere correttamente i concetti di temperatura e calore. Descrivere i fenomeni legati alla dilatazione termica. Descrivere la propagazione del calore.	Calcolare la variazione di dimensione di un corpo sottoposto a riscaldamento o raffreddamento. Calcolare la quantità di calore coinvolto in un passaggio di stato. Calcolare la quantità di calore scambiata fra corpi a temperatura differente messi a contatto.
I principi della	Stato di un gas e sistemi	Descrivere il	Applicare le leggi dei gas.

termodinamica	termodinamici. Trasformazioni termodinamiche. Teoria cinetica dei gas. Primo e secondo principio della termodinamica	comportamento dei gas perfetti. Conoscere i principi di base della teoria cinetica dei gas. Descrivere le trasformazioni termodinamiche.	Applicare l'equazione di stato dei gas perfetti. Applicare il principio della termodinamica per risolvere problemi che riguardano trasformazioni termodinamiche.
---------------	---	--	---

5.8 Scienze Naturali

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Chimica organica	Ibridazione dell'atomo di carbonio. Isomeria dei composti organici. Idrocarburi saturi: alcani, cicloalcani. Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Idrocarburi aromatici: la molecola del benzene.	Identificare le diverse ibridazioni del carbonio come caratterizzanti dei vari composti organici e della loro reattività. Riconoscere i vari tipi di isomeri Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali.	Comprendere le ragioni che conferiscono al carbonio grande versatilità nei legami. Distinguere le varie classi di idrocarburi. Correlare gruppi funzionali e comportamento chimico delle sostanze.

<p>Composti organici mono e polifunzionali</p>	<p>I gruppi funzionali Alcoli e fenoli: nomenclatura e reattività. Eteri Aldeidi e Chetoni: nomenclatura e reattività. Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e reattività. Esteri.</p>	<p>Saper riconoscere e stabilire relazioni. Saper applicare le conoscenze nella vita quotidiana. Saper classificare Descrivere le principali caratteristiche dei composti mono e polifunzionali.</p>	<p>Saper riconoscere un composto organico sulla base dei gruppi funzionali presenti. Conoscere, saper rappresentare la struttura molecolare degli alcoli. Conoscere e saper descrivere la reattività degli alcoli, le principali proprietà fisiche e le reazioni in cui sono coinvolti. Conoscere, riconoscere e saper rappresentare la struttura molecolare delle aldeidi e dei chetoni, le principali proprietà fisiche e le reazioni in cui sono coinvolti.</p>
<p>Le biomolecole</p>	<p>I carboidrati I lipidi Le proteine Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi Gli acidi nucleici La struttura della molecola del DNA e dell'RNA Duplicazione del DNA Il flusso dell'informazione genetica</p>	<p>Saper riconoscere e stabilire relazioni. Saper applicare le conoscenze nella vita reale. Saper classificare.</p>	<p>Saper riconoscere e classificare i carboidrati in base alla composizione chimica. Saper riconoscere e descrivere i diversi tipi di lipidi e le reazioni che danno nel nostro organismo. Saper descrivere e riconoscere la formazione delle proteine a partire dagli amminoacidi. Riconoscere e descrivere la struttura polimerica del DNA e dell'RNA sapere elencare le differenze principali sia strutturali che in termini di funzionalità biologica tra DNA e RNA.</p>

<p>I fenomeni vulcanici</p>	<p>Prodotti delle eruzioni vulcaniche. Classificazione dei vulcani, eruzioni effusive ed esplosive. La distribuzione geografica dei vulcani.</p>	<p>Saper effettuare connessioni logiche. Saper riconoscere o stabilire relazioni. Saper analizzare e utilizzare i modelli delle scienze. Saper classificare.</p>	<p>Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica. Associare le eruzioni al tipo di edificio vulcanico Conoscere la distribuzione dei vulcani sulla Terra.</p>
<p>I fenomeni sismici</p>	<p>Le onde sismiche. Le scale sismiche. Le onde sismiche e l'interno della terra. La difesa dei terremoti.</p>	<p>Saper effettuare connessioni logiche. Saper riconoscere o stabilire relazioni. Saper analizzare e utilizzare i modelli delle scienze Saper classificare.</p>	<p>Conoscere l'origine di un terremoto e i tipi di onde che vengono generate. Localizzare l'epicentro di un terremoto. Descrivere la «forza» di un terremoto utilizzando il linguaggio specifico della sismologia.</p>

5.9 Disegno e Storia dell'Arte

Nuclei fondanti	Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>Il Neoclassicismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La riscoperta dell'antico. Le teorie di Winckelmann. • Le opere di A. Canova e J. L. David. • Inquietudini pre-romantiche: F. Goya <p>Il Romanticismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La concezione dell'artista. • Il sublime. • Le opere di C. D. Friedrich. W. Turner. T. 	<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, lo sviluppo della città e le grandi ristrutturazioni urbanistiche. • Le poetiche del Realismo in Europa. • Il "sistema" dell'arte: Accademie e Salon. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna, contemporanea, analizzata nei suoi aspetti, iconografici, iconologici e simbolici. • Essere in grado di 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione la produzione artistica con il contesto storico-culturale di riferimento, individuando rapporti e interdipendenze. • Riconoscere le relazioni esistenti tra l'arte contemporanea e l'arte del passato. • Riconoscere le specificità dei diversi linguaggi dell'arte contemporanea.

<p>Gericault. E. Delacroix. F. Hayez.</p> <p>Il Realismo. Gustave Courbet.</p> <p>L'Impressionismo. E. Manet. C. Monet. A. Renoir. E. Degas.</p> <p>Le Ricerche Post-Impressioniste. P. Cézanne. P. Gauguin. V. Gogh.</p> <p>L'Art Nouveau. •G. Klimt, i Fauves e H. Matisse.</p> <p>L'espressionismo. •E. Munch.</p> <p>Le Avanguardie Storiche del novecento •Il Cubismo. Da Cezanne a Picasso. •La nascita del Futurismo e l'attività di Boccioni. •L'Astrattismo. •Dal Dadaismo alla rivoluzione Surrealista</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Impressionismo: la pittura en plein air; il rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere. •Giapponismo e primitivismo. • Il post impressionismo. •Le poetiche del simbolismo. •Art nouveau e modernismo. •Il Novecento: le avanguardie storiche. •Il Razionalismo. •Tra le due guerre: "ritorno all'ordine", arte e totalitarismo. 	<p>riconoscere i caratteri formali e stilistici, i materiali e le tecniche, le funzioni, utilizzando una terminologia specifica del linguaggio dell'arte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i Beni culturali e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro, per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dal proprio territorio. • Utilizzare in modo consapevole e critico le risorse multimediali di Internet, con particolare riferimento ai database, ai siti museali, alla dimensione virtuale della sperimentazione e produzione artistica. 	<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere le differenze relative a ruolo dell'artista, finalità e significati dell'arte, rispetto alle esperienze del passato. •Riconoscere il ruolo della critica e del mercato riguardo alla produzione artistica contemporanea. •Utilizzare le nuove tecnologie anche in funzione della comprensione del sistema multimediale delle arti. •Usare in modo consapevole e critico le conoscenze acquisite, anche per sviluppare e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.
--	--	--	---

5.10 Scienze Motorie

Nuclei fondanti	Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>Il corpo umano e le sue espressività e possibilità di movimento</p>	<p>Conoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. Conoscere le proprie potenzialità, i propri limiti. Conoscere l'anatomia e</p>	<p>Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo diversi ruoli. Saper pianificare progetti e/o percorsi motori e sportivi</p>	<p>Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati. Avere</p>

	fisiologia degli apparati respiratorio e circolatorio e gli adattamenti prodotti dal movimento		consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
Capacità condizionali, coordinative ed attività sportive	Conoscere le diverse qualità motorie. Conoscere i fondamentali ed i regolamenti di sport individuali e di squadra. Ruoli principali e regole del gioco	Essere consapevole delle attività da svolgere per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative. Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale	Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento rispetto ai livelli di partenza, di almeno una capacità condizionale e una coordinativa. Essere in grado di riprodurre gesti tecnici delle varie attività affrontate.
Salute, benessere ed attività sportive	Conoscere e approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. Conoscere i protocolli vigenti alla sicurezza e al primo e al primo soccorso	Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati ad un sano stile di vita. Attuare comportamenti di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti	Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli del primo soccorso. Adottare autonomamente corretti stili di vita. Assumere consapevolezza ed autonomia nell'adottare stili attivi che durino nel tempo
Gioco – Sport – Regole - Fair Play	Conoscere le origini sociali dei giochi e lo sviluppo delle scienze legate al movimento e allo sport. Conoscere la storia delle Olimpiadi	Essere capace di correlare la storia delle attività motorie con il quadro storico delle manifestazioni culturali. Saper gestire i comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo	Saper spiegare le ragioni storico, sociali, politiche che hanno prodotto particolari comportamenti. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute

5.11 Religione cattolica

NUCLEI FONDANTI	Competenze	Conoscenze	Abilità
ALLA RICERCA DI DIO	Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia.	Interrogativi dell'uomo. Il problema di DIO: Dio esiste, Dio non esiste. Bene e male, senso della vita.	Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà.

		Le ragioni di un conflitto; il manifesto della Pace (Bansky).	
LIBERTÀ E AGIRE MORALE	Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.	Il valore etico della vita umana come la dignità della persona. La libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo. La natura e il valore delle relazioni umane alla luce della visione cristiana. Il cammino dell'uomo verso la felicità.	Cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.
LE SFIDE DEL NOSTRO TEMPO	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	Gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità.	Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo delle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

6. DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13 Maggio 2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Abbenante Roberto	<i>Matematica e Fisica</i>	
Belfiore Sebastiana	<i>Lingua e cultura inglese</i>	
Catania Lucio	<i>Scienze naturali</i>	
Cozzo Aurelio	<i>Storia dell'arte</i>	
Gallo Leandra	<i>Lingua e cultura greca</i>	

Guglielmino Vincenzina	<i>Lingua e cultura latina</i>	
Mandarà Glenda	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	
Pluchino Salvatore	<i>Scienze motorie</i>	
Trovato Maria Grazia	<i>Storia e Filosofia</i>	
Vaccaro Maria Concetta	<i>Religione cattolica</i>	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(prof.^{ssa} Vincenzina GUGLIELMINO)

(prof.^{ssa} Emma BARRERA)